

# I “veri” retroscena sull’arresto del finanziere-estorsore Piero Stabile

✘ **TARANTO** – Come sempre il **CORRIERE DEL GIORNO** non si è fermato agli “spifferi” di corridoio, attività in cui alcuni “ventriloqui” sotto mentite spoglie giornalistiche si esercitano, virgolettando improbabili affermazioni che non sono agli atti di giustizia, e che non sono mai uscite dagli uffici giudiziari. Siamo quindi andati a fondo sulla vicenda del finanziere arrestato giovedì scorso a seguito di indagini, accertamenti ed operazioni congiunte fra la **Polizia di Stato** e la **Guardia di Finanza** di Taranto che ha fornito la massima collaborazione per assicurare alla giustizia il proprio maresciallo “infedele” **Piero Stabile**, da Crotone.

**Abbiamo scoperto qualcosa che sa di incredibile**, e cioè che il maresciallo (ormai ex) **Stabile** abitava persino nello stesso palazzo del commerciante di frutta e verdura che svolge la propria attività economica nel Borgo della città, il quale era diventato “vittima” delle estorsioni del finanziere. Ed accertato che i fatti sono andati un po’ diversamente da come vi hanno invece raccontato alcuni giornali locali.



Un post di **Piero Stabile** su Facebook . Che non merita commenti...

**La verità, che soltanto il CORRIERE DEL GIORNO è in grado di rivelarvi** ancora una volta , grazie alla propria rete di preziosi collaboratori ed informatori, è ben diversa. Il commerciante di frutta vittima delle estorsioni del finanziere, aveva subito in un recente passato dei danni da colpi di pistola sul proprio furgoncino utilizzato per lavoro, a fronte dei quali, la “*fantomatica banca calabrese*” che in realtà altro non era che il finanziere **Piero Stabile** aveva preteso la somma di **2.500 euro** per porre fine a questi atti intimidatori.

**Ma il maresciallo Stabile** ( chiamarlo “finanziere” è un’offesa al corpo della **Guardia di Finanza** !) che ama una vita dispendiosa a base di aragoste e champagne, e frequenti costosi viaggi per vacanze con la sua famiglia, cioè la moglie e la figlia all’estero, aveva ben altri “appetiti”, ed avanzato una nuova richiesta di **5.000 euro** al

fruttivendolo, sostenendo che l'inesistente "banda calabrese" non si era sfamata...dei primi **2.500 euro** ricevuti. La risposta immediata del fruttivendolo fu: "basta, io non ce la faccio più a pagare altrimenti fallisco io e la mia famiglia", reazione che evidentemente indispettì non poco lo **Stabile**, e successivamente a questo rifiuto avvenne l'incendio del furgoncino di lavoro del commerciante di ortofrutta, e subito poco dopo l'incendio anche dell' autovettura .



nella foto l'attentato dinamitardo del 2014 al ristorante "**Momò**"

**Questi atti vandalici e di chiara intimidazione**, invece di scoraggiare il fruttivendolo lo hanno spinto a denunciare l'accaduto alla **Polizia di Stato**, che ha quindi "guidato" il commerciante a fingere di accettare la protezione dell' ormai ex-finanziere, per poi arrestarlo in flagranza di reato davanti agli uffici delle **Poste Italiane** a Lungomare in pieno centro ( e non in viale Virgilio come hanno scritto altri...) dove era avvenuta la consegna della busta con i soldi segnati al finanziere-estorsore, che è stato bloccato da due macchine della Polizia e quindi portato in Questura. Sempre secondo una nostra fonte confidenziali, abbiamo scoperto qualcos'altro, e cioè che lo **Stabile** avrebbe tentato lo stesso "trucchetto" di millantata protezione, nei confronti questa volta però, del titolare del ristorante "**Momò**" trovando però un forte rifiuto dal ristoratore, anch'egli vittima di ripetuti atti di minacce ed incendi, episodi sui quali al dopo oltre un anno la **Polizia di Stato** brancola al buio nelle sue indagini, .



**Il tenore di vita dello Stabile sembrerebbe essere un po' troppo sopra le righe**... rispetto allo stipendio di un maresciallo della **Guardia di Finanza** , e basta dare una "occhiatina" alla sua pagina-profilo **Facebook**, per rendersi conto dei frequenti viaggi che faceva all'estero insieme alla propria famiglia al completo. Nel corrente anno lo **Stabile** e famiglia sono stati in vacanza a **Valencia** e **Siviglia** in **Spagna**, postando su **Facebook** le proprie foto. Anche nello scorso anno **2014** lo **Stabile** e famiglia al completo non si erano fatti mancare i loro "viaggetti"...: a luglio ed a dicembre sono volati in **Inghilterra (Londra)** , mentre nel **2013** sono stati in **Spagna (Valencia)** e ben due volte, cioè a febbraio ed a dicembre in **Inghilterra (Londra)**, festeggiando il Ferragosto con una luculliana cena al ristorante **IL FARO** di Taranto dove i conti non sono certamente economici...

Ma abbiamo scoperto anche dei viaggi un po' strani dello **Stabile** nel 2012, a **Lanzarote** ed a **Malta**, due "locations" ben note ai finanziari, non per le bellezze del paesaggio o della costa, ma in quanto località "predilette" dagli evasori fiscali. Risulta molto difficile se non impossibile, poter credere all'eventualità che la **Guardia di Finanza** lo abbia mandato in "missione" con moglie e figlia al seguito ! Anche perché lo **Stabile** prestava servizio al **117** della Guardia di Finanza di Taranto, il servizio di pronto intervento dei finanziari, che nel 2014 ha ricevuto una media di circa appena una sola chiamata al giorno (dati ufficiali **GdF**), e quindi sicuramente non si ammazzava di fatica...o di straordinari !

Abbiamo trovato anche la prove a fronte delle mendaci dichiarazioni rese l'anno scorso dai gestori dello stabilimento **Le Mareè** (che sono attualmente indagati dalla Procura per altre note vicende di abusivismo edilizio *n.d.r.*) , ai **Carabinieri** di Taranto e Leporano che il nostro Direttore **de Gennaro** fece intervenire sul posto la scorsa estate per identificare lo **Stabile** il quale nel frattempo si era dileguato insieme alla moglie. All'epoca dei fatti due i soci-gestori dello stabilimento balneare di Lama (Taranto) dichiararono ai **Carabinieri** di "non conoscerlo" , "non sappiamo come si chiama" e che era solo un "bagnante". Risulta imbarazzante quindi scoprire oggi le fotografie dello **Stabile** (e signora...) seduti allegramente a tavola dinnanzi ad un lauto banchetto a base di pesce proprio in compagnia della madre di uno dei due soci-gestori dello stabilimento balneare !

nella foto (l'ex) Maresciallo **Stabile** e la moglie in discoteca a **Lamareè**

Così come risulta poco credibile l'ipotesi che lo **Stabile** abbia sempre pagato il proprio conto, in quanto a suo tempo accertammo dal personale e collaboratori dello stabilimento balneare, la circostanza che né lui né la sua famiglia abbiano mai pagato un conto al ristorante, un ingresso, sdraio, lettini, ombrellone, tantomeno le sue numerose e frequenti consumazioni "free drink" nelle serate in discoteca al **La Mareè**, ove il finanziere era onnipresente.

**Ciliegina sulla torta: il pomeriggio di giovedì scorso**, cioè lo stesso giorno in cui la **Polizia di Stato** ha arrestato il finanziere **Piero Stabile** in flagranza di reato, cioè con i soldi estorti in mano, sua moglie si è recata dal parrucchiere. Per festeggiare l' accaduto in discoteca a **LaMareè** ...o per prepararsi ad andarlo a trovare in carcere ? Sarebbe divertente saperlo....!!!

